



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

Progetto Nazionale di Formazione per i Dirigenti Scolastici nominati nell'A.S. 2013-2014

PREMESSA

La procedura di reclutamento dei dirigenti Scolastici disposta con DDG 13 luglio 2011 prevede, a suo completamento, lo svolgimento di un corso di formazione e un periodo di tirocinio a cui i Dirigenti neo assunti hanno accesso dopo la nomina nel nuovo ruolo professionale.

L'iniziativa si colloca in un momento di profonda innovazione della scuola italiana chiamata a dare risposte alle diverse esigenze di rinnovamento e di miglioramento riguardante sia i processi di apprendimento sia la qualità e il funzionamento del servizio scolastico.

All'iniziativa quindi non viene solo affidato il compito di dare attuazione all'Art. 17 del Bando concorsuale, ma diviene altresì un processo di accompagnamento e di supporto professionale dei neo dirigenti lungo il loro anno di prova..

Per la formazione dei DS neo-assunti con decorrenza 1 settembre 2013, ci si avvarrà delle risultanze registrate dalle attività iniziate nell'A.S. 2012-2013.

OBIETTIVI GENERALI

1. Accompagnare i neo dirigenti scolastici alla complessità del sistema scolastico
1. Mettere a disposizione di ogni dirigente **un sistema organico di dati sulle singole istituzioni scolastiche**, una serie di indicatori specifici con un *benchmark* di riferimento, per effettuare una diagnosi sulla propria scuola. A tal fine ci si avvarrà delle raccolte di dati messi a disposizione dalla Direzione generale per gli studi, la statistica e i sistemi informativi, per la parte relativa al progetto "**Scuola in chiaro**", e quelli messi a disposizione da **Invalsi** nello svolgimento delle varie attività di valutazione svolte con ciascuna istituzione scolastica interessata.
2. Mettere a disposizione dei Dirigenti Scolastici un format di riferimento, con la previsione di alcuni passaggi obbligati operativi comuni, mirata alla realizzazione di **un rapporto di autovalutazione sulla scuola** e capace di mettere in evidenza anche il contributo svolto dalla propria azione professionale
(**Rapporto di autovalutazione sulla propria scuola**)
3. Fare in modo che il rapporto di autovalutazione sia il punto di riferimento per l'individuazione di quegli elementi che possono risultare idonei alla realizzazione di un piano di miglioramento (**obiettivi di missione, indicatori, target, risultati attesi**).

Le attività previste dall'azione formativa sono realizzate tenendo conto del **Regolamento sul Sistema nazionale di valutazione** e si muovono lungo una linea tendente a contribuire nel



prefigurare un percorso di sviluppo professionale del dirigente scolastico in cui è previsto anche il momento particolare della sua valutazione.

IL PIANO DI FORMAZIONE

Lo svolgimento delle attività formative e del periodo di tirocinio tiene conto degli esiti delle attività svolte nell'A.S. 2012-2013 e si connettono, per quanto possibile nella Nota Ministeriale del 20 settembre 2012 a cui si rimanda.

Il Progetto formativo è composto da diverse attività che possono essere riassunte secondo lo schema della seguente tabella:

ATTIVITA'	PERIODO	RIFERIMENTO	ORE
1. FORMAZIONE IN PRESENZA ¹	Dicembre/Aprile	USR	35
2. FORMAZIONE A DISTANZA	Dicembre/Aprile	INDIRE	20
3. MENTORING	Dicembre/Giugno	USR	20
TOTALE ORE			75

LA FORMAZIONE IN PRESENZA

La formazione in presenza viene organizzata prevalentemente su base regionale fatta salva la possibilità per gli UUSSRR interessati di realizzare parti del percorso formativo secondo una progettazione comune qualora, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione, si possa trarre vantaggi dalla collaborazione professionale dei corsisti intesa su base interregionale.

Lo svolgimento di questa parte dell'iniziativa si basa sulla valorizzazione del ruolo svolto da ciascuno degli UUSSRR interessati. Il Dipartimento per l'istruzione e la Direzione Generale per il personale scolastico garantiranno il necessario supporto alla progettazione specifica degli Uffici territoriali.

Non mancheranno di assicurare il loro contributo l'INDIRE e l'INVALSI, ciascuno per i propri ambiti di competenza.

Ogni percorso formativo avrà cura di garantire una parte di orientamento comune in cui esplicitare:

- l'importanza che riveste oggi il ruolo del DS nella scuola per lo sviluppo dei processi di innovazione e cambiamento;
- il ruolo strategico della leadership del dirigente orientata ai risultati con particolare attenzione a quelli riferiti agli apprendimenti
- la condivisione di un insieme di strumenti di lavoro comuni utili all'analisi dei contesti e alla realizzazione del rapporto di autovalutazione

¹ Nella formazione in presenza vanno a confluire le fasi che in prima applicazione riguardavano il Seminario nazionale e la fase interregionale. Gli obiettivi e le finalità di queste troveranno rimodulazione nella nuova pianificazione delle attività che potranno svolgersi a livello regionale o, in tutto o in parte, a livello interregionale



I comuni obiettivi operativi specifici di ogni percorso formativo possono essere così sommariamente riassunti:

- fornire ai dirigenti scolastici strumenti di lavoro per un'analisi mirata del servizio scolastico;
- formare i dirigenti sull'uso degli strumenti a disposizione;
- definire un format comune per il rapporto di autovalutazione;
- accompagnare e sostenere i dirigenti nella redazione del rapporto di autovalutazione sulla propria scuola;
- individuare gli obiettivi di miglioramento verso cui orientare la scuola e la propria azione professionale.

Alla formazione in presenza è affidata anche la valorizzazione della relazione fra gli Uffici scolastici regionali e i dirigenti scolastici attraverso proposte diversificabili territorialmente, particolarmente legate alle specificità dei contesti territoriali di riferimento..

Gli obiettivi generali di questa fase sono:

- individuare e sviluppare alcuni temi fondativi ritenuti strategici, con attenzione al quadro di riferimento e alle specificità del contesto regionale;
- predisporre, condividere e coordinare il contratto formativo con i mentor del tirocinio;
- presentare strumenti di lavoro propri degli Uffici scolastici regionali, con contatti e riferimenti territoriali e regionali.

Ogni USR potrà organizzarsi in modo autonomo, anche attraverso forme di integrazione con corsi universitari di livello post-lauream, master universitari di II livello, seminari/convegni/incontri di rilevanza scientifica presenti sul territorio.

La riflessione dei corsisti intorno alla progressiva predisposizione del Rapporto di autovalutazione dovrà essere accompagnata da una previsione di almeno due momenti di confronto previsti nell'ambito del calendario delle attività formative in presenza che potranno costituire tutto o parte degli incontri che saranno programmati da ciascun USR.

L'attenta programmazione delle attività in presenza può costituire anche l'occasione di favorire, nell'ottica della costruzione di una rete di collaborazione professionale, l'integrazione tra dirigenti scolastici neo assunti e dirigenti scolastici più esperti.

Gli snodi principali su cui far convergere la riflessione professionale possono individuati in quattro aree generali

- AREA 1 - Esiti formativi degli allievi
- AREA 2 - Organizzazione e gestione delle risorse umane.
- AREA 3 - Legami con il contesto e il territorio
- AREA 4 - Gli aspetti nodali dell'Amministrazione

Gli approfondimenti dell'Area 1 possono riguardare:

- La definizione del POF
- La valutazione degli apprendimenti
- L'organizzazione didattica/flessibilità
- La prevenzione dispersione e disagio;



- L'orientamento/continuità;
- La gestione dei consigli di classe/scrutini

Gli approfondimenti dell'Area 2 possono riguardare:

- La valorizzazione professionale;
- Il piano delle attività docenti/ATA;
- Il piano di formazione/aggiornamento;
- Le relazioni sindacali e contrattazione;
- La comunicazione interna ed esterna

Gli approfondimenti dell'Area 3 possono riguardare:

- Le relazioni scuola-famiglia;
- Le relazioni con gli Enti Locali;
- Gli accordi di rete/convenzioni/protocolli;
- Le relazioni internazionali

Gli approfondimenti dell'Area 4 possono riguardare:

- Il programma annuale in relazione al POF;
- Il Regolamento di Istituto;
- L'organizzazione e gestione degli Organi Collegiali;
- La Sicurezza;
- La direttiva/relazione con DSGA;
- L'autovalutazione e rendicontazione;
- Il contenzioso

Gli UUSSR avranno cura di comunicare la programmazione e la relativa tempistica delle iniziative formative di competenza all'Ufficio VII della Direzione Generale per il personale scolastico

I Partecipanti per ciascuna regione sono:

Ufficio scolastico regionale	dirigenti in formazione
ABRUZZO**	36
BASILICATA	16
CALABRIA	32
CAMPANIA	0
EMILIA ROMAGNA	0
FRIULI V.GIULIA	11
LAZIO	64
LIGURIA	3
LOMBARDIA*	0
MARCHE	14
MOLISE	0
PIEMONTE	0
PUGLIA	89
SARDEGNA	22



SICILIA	181
TOSCANA	6
UMBRIA	7
VENETO	40
TOTALE	521

FORMAZIONE A DISTANZA

L'attività di formazione a distanza è svolta dall'INDIRE a cui viene affidato il compito di predisporre una piattaforma nazionale che, oltre ad erogare le **20 ore di formazione** previste, rappresenta il punto di raccordo tra tutte le iniziative messe in atto nelle diverse fasi del progetto:

- la formazione in presenza;
- le attività di tutoraggio online;
- le attività di tirocinio.

Inoltre la piattaforma è il luogo in cui verrà raccolto un Dossier con la documentazione del percorso e il portfolio dei Dirigenti Scolastici neoassunti.

Ciò premesso, la piattaforma prevede:

- diverse modalità di accesso secondo le specificità dei soggetti che a vario titolo (DS neoassunti, esperti coinvolti, mentor, e-tutor, referenti USR) avranno la necessità di usufruire dei servizi messi a disposizione;
- la disponibilità dei servizi formativi da Dicembre 2012 ad Agosto 2013.

Pertanto **gli obiettivi** della presente fase del Progetto sono:

- garantire la leggibilità complessiva delle azioni di formazione
- offrire puntuale consulenza con esperti di livello nazionale e internazionale
- favorire la crescita di una comunità di pratica professionale di Dirigenti Scolastici
- fornire materiali di eccellenza su aree tematiche di emergente attualità
- mettere a disposizione la *Banca dati normativa e giurisprudenziale del mondo della scuola*
- supportare l'attività dei mentor attraverso la condivisione di materiali e la predisposizione di un percorso di formazione specifico;
- predisporre in collaborazione con INVALSI un modello di portfolio allo scopo di favorire la raccolta e la documentazione delle attività svolte dai corsisti

Con specifico progetto l'INDIRE descrive i servizi predisposti e relativi costi

MENTORING

L'art. 17 del Bando di concorso di cui al DDG 13 luglio 2011 affianca alla formazione le attività di tirocinio. In linea con il quadro di riferimento generale per la formazione, ogni Ds neossunto svolge il periodo di tirocinio previsto con il supporto di **un'attività di mentoring**, cioè una relazione in cui un Ds esperto mette a disposizione il proprio know-how al fine di guidare e sostenere il DS neoassunto nella fase di transizione nel nuovo ruolo e nella nuova organizzazione.



Pertanto, **obiettivo specifico** è quello di mettere a disposizione di ogni dirigente di nuova nomina **un dirigente scolastico del territorio di comprovata professionalità con cui confrontarsi** con regolarità in relazione alle gestione quotidiana delle attività.

Il **mentor** diviene il referente per alcune esperienze cruciali in ambito professionale che si individueranno come qualificanti. La figura del mentor viene individuata dal Direttore dell'USR fra i dirigenti scolastici con riconosciuta qualificazione professionale, esperienza e reputazione.

Il rapporto numerico fra i mentor e nuovi DS è di 1 a 4.

Le possibili attività da svolgere e osservare saranno indicate dalla guida per i mentor fornita dall'Indire.

I *mentor* sono tenuti ad una relazione finale sul dirigente scolastico, da trasmettere all'USR e finalizzata al superamento dell'anno di prova, su format e rubrica di valutazione fornita da Indire/Invalsi.

VALUTAZIONE DELL'INIZIATIVA

E' prevista una specifica attività di verifica in merito al:

- conseguimento degli obiettivi indicati;
- gradimento complessivo dell'intervento formativo.

A tal fine verranno predisposti appositi strumenti di rilevazione

ATTIVITA' DI RESTITUZIONE

L'importanza che riveste la figura del dirigente scolastico nonché il diffuso interesse suscitato dall'iniziativa spingono alla progettazione e alla realizzazione di una iniziativa di carattere nazionale di restituzione che suggelli e restituisca pubblicamente gli esiti della presente esperienza con gli obiettivi di:

- evidenziare i risultati raggiunti con il percorso di formazione;
- definire un modello di riferimento per la formazione dei dirigenti di nuova nomina.

GRUPPO DI COORDINAMENTO

Per il raccordo, la comunicazione e l'organizzazione delle diverse azioni legate alle iniziative interne a tutto percorso di formazione e tirocinio, è costituito presso il Ministero dell'Istruzione - Direzione generale per il personale scolastico, un apposito gruppo di coordinamento.